

COMUNE di ACQUASPARTA

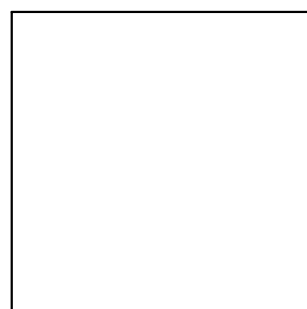
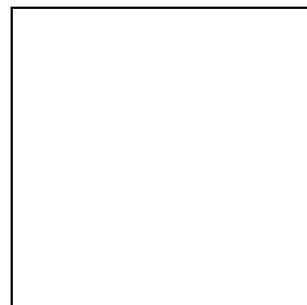
PROVINCIA DI TERNI

PIANO ATTUATIVO

di iniziativa mista

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
ZONA C - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE
COMPARTO N. 17 - LOCALITA' : I PUCCI

PROPRIETARIO PROPONENTE :
SIG.RA MANNI AUREA



il Proprietario _____

S T U D I O P I C C H I A R A T I

ARCH. ROBERTO PICCHIARATI - ARCH. RIGGARDO PICCHIARATI

VIA ROMA, 5 - 05021 - ACQUASPARTA TR - TEL. 0744.943440 - WWW.STUDIOPICCHIARATI.IT - INFO@STUDIOPICCHIARATI.IT



il progettista _____

DICHIARAZIONE CONFORMITA' PIANO ATTUATIVO	tavola	DCP
		ALL.06

ver.	GIUGNO 2020	NOVEMBRE 2020		
------	-------------	---------------	--	--

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO
(Art. 55, comma 1 lettera e) della l.r. 1/2015)

Il/La sottoscritto/a

Cognome	PICCHIARATI				
Nome	ROBERTO				
Nato a	TERNI	Il	02/02/1966		
Codice fiscale/ P.IVA	PCCRRRT66B02L117F				
Residente in	ACQUASPARTA				
Via/loc.	DANTE RICCI	N.	3	Cap.	05021
Telefono					
e-mail	roberto@studiopicchiarati.it	PEC	roberto.picchiarati@archiworldpec.it		
Iscritto all'Ordine	ARCHITETTI P.P. e C.				
Della Provincia/Regione di	TERNI	Al n.	277		

nella sua qualità di **Tecnico abilitato**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

Con riferimento al Piano attuativi di iniziativa privata pubblica mista
Relativo ai seguenti aree ed immobili ubicate nel Comune di ACQUASPARTA

Dati relativi all'immobile oggetto di intervento

unità immobiliare FABBRICATO
(Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)

ubicata in fraz./loc.

Terreno ubicato in:

fraz./loc. CAPOLUOGO LOCALITA I PUCCI

Censiti ai vigenti:

Catasto Terreni

Foglio	Particella
39	547 E 451 PARTE
39	425, 424 E 423

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Sub

Nel caso di intervento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le aree oggetto di intervento ai sensi della D.G.R. 420/2007 sono classificabili come:
 Edilizia speciale, monumentale o atipica

- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
 - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
 - Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
 - Edilizia storico produttiva
 - Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
 - Aree inedificate di rispetto
 - Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
 - gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007
-

- a) che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'aveute titolo l'immobile oggetto di intervento:
- a1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio
(ovvero)
- a2 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del
- non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria
- a3 Che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del
- a4 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di
- (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- a5 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a

- b) Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015 (indicare eventuali titoli abilitativi)

(ovvero)

- Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al 1950 e quindi è
- già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765
 - allega a tal fine la seguente documentazione:

.....

.....

.....

.....

- c) l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche
 - documentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio
 - atti pubblici di compravendita
 - certificazione catastale
 - allegati all'istanza:

.....

.....

.....

d) che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente RESIDENZIALE ed è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015

~~Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ai sensi dell'art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del piano attuativo, da valere ai fini del procedimento (Eventuale)~~

~~Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di e pertanto il Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)~~

ATTESTA

che le previsioni del Piano Attuativo della variante al piano attuativo di iniziativa MISTA relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale come zona/insediamento C – ZONE DI ESPANSIONE – COMPARTO N. 17

SONO CONFORMI

- al Piano regolatore generale vigente del Comune;
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune;
- al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;
 - che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente: ZONE C
- NON SONO IN CONTRASTO** con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal consiglio comunale con atto n. 20 in data 08.04.2019

SONO IN VARIANTE

- al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
- al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune (art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);
 - che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
 -
 -
 -
- La variante consiste
-
-
- Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (Precisare)
-

SONO CONFORMI

- al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente
- ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:
 - Piano di disciplina dell'arredo urbano
 - Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)
 - Piano di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della l.r. 1/2015 e Titolo III, Capo I del r.r. 2/2015)
 - alle previsioni del P.T.C.P. della Provincia di TERNI relativamente alle norme che prevalgono sulla pianificazione del comune

- ~~alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla l.r. 1/2015.~~
 ~~alla normativa del piano di settore PS2 PS3 PAI~~

RISPETTANO

- le norme vigenti in materia di sicurezza:**
- Vigili del Fuoco
 - norme di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e 105 l.r. 1/2015
 - sicurezza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica
- le norme igienico-sanitarie vigenti:**
- regolamento comunale di igiene, in base alle vigenti normative
 - normativa in materia di scarichi delle acque reflue
 - normativa in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto
- le norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:**
- DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

E' fatto salva la verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. 56, comma 6 della l.r. 1/2015

ATTESTA altresì

che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione:

- contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III eventuale richiesta di monetizzazione (precisare)
- ~~ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;~~
- interessa aree o immobili

SI NO

- le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
- aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
- aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
- fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)
- le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
- le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
- aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
- i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
- l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
- i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
- la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
- le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
- le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
- l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
- oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
- gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse

storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015

- Interessa immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004;
Opere, esterne al comparto, previste nel piano attuativo e indispensabili per lo scarico dell'impianto fognario, ricadono all'interno di una zona individuate dal PRG come "AREA BOSCATI" e quindi è vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g del D.Lgs 42/04, sebbene in sito non vi siano alberature, come osservabile anche nelle foto dei luoghi allegate al P.A. In ogni caso tali opere non necessitano di "autorizzazione paesaggistica" in quanto rientrano nella casistica di cui all'allegato A punto A.15 del D.lgs 31/2017 trattandosi esclusivamente di canalizzazioni e tubazioni per le reti di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna con pozzetti raso del terreno o emergenti dal suolo non oltre i 40 cm.
- ~~contiene la previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della l.r. 10/2014;~~
- ricade in zona sismica ovvero in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64;
- ~~ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267;~~
- ~~ricade nel territorio di un'Area naturale protetta
 Parco Monti Sibillini di un'Area contigua di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e L.R. 3.3.1995 n. 9 e art. 87 della l.r. 1/2015;~~
- ~~Poiché riguarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa valutazione di incidenza (Determinazione Dirigenziale n. del) ai sensi del DPR 357/1997 (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009)~~
- che le previsioni del piano attuativo
 - ~~sono escluse dal campo di applicazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. 12/2010;~~
 - ai fini della eventuale esclusione dalla procedura di VAS debbono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità anche semplificata, ai sensi dell'art. 239, comma 3 della l.r. 1/2015 ed a tal fine si allega apposita relazione sull'impatto ambientale;
 - ~~non sono soggette a VAS in applicazione dell'art. 239, comma 4 dell'art. 242, comma 2 242 comma 3 della l.r. 1/2015;~~
 - che il piano attuativo prevede le misure obbligatorie di cui al R.R. 2/2015, Cpo I, Sezione VII, relativamente a:
 - recupero dell'acqua piovana
 - permeabilità dei suoli
 - realizzazione di parcheggi

Allegati:

.....
.....
.....
.....
.....

Acquasparta lì 03.09.2020



Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità